

# **Movimento Nazionale dei Lavoratori delle Aree A e B Inps**



*Piattaforma dei  
Lavoratori inquadrati  
nelle Aree A e B.*

## **Movimento Nazionale dei Lavoratori delle Aree A e B Inps**

### **Piattaforma Lavoratori inquadrati nelle Aree A e B.**

#### ***Motivo della nascita del Movimento Nazionale dei Lavoratori delle Aree A e B Inps***

Il motivo che ha portato i Lavoratori inquadrati nelle Aree A e B a costituire un Movimento a livello Nazionale e a richiamare l'attenzione delle OO.SS e dell' Amministrazione è da ricercare negli **oltre 6500** pensionamenti che ci sono stati negli ultimi 5 anni in Inps, dove la maggior parte dei colleghi in uscita era inquadrata in fascia C.

Non essendoci stato un ricambio di personale, le mansioni che spettavano ai funzionari andati in pensione sono state assegnate a Lavoratori con un inquadramento più basso, con la consapevolezza che quella stessa mansione era svolta precedentemente da un collega che ricopriva una qualifica con 5/6 livelli superiori.

La situazione che si è venuta a creare con il passare del tempo è che la quasi totalità dei Lavoratori inquadrati nelle Fasce A e B, ad oggi, si ritrova a svolgere mansioni superiori e nel contempo si ritrova a fare confronti tra le proprie effettive retribuzioni e quelle di fascia C.

Come se non bastasse, sono previsti ulteriori **2500** prepensionamenti (ante Fornero) la cui totalità sarà sicuramente di fascia C.

Inoltre, i vari governi negli anni si sono accaniti contro i Lavoratori del Pubblico impiego con il blocco del CCNL, con il blocco dei passaggi e in ultimo con la Spending Review che, con il taglio di 100 euro al mese dei buoni pasto, ha praticamente decurtato la 13°sima..... tutti fattori che sono andati ad incidere **pesantemente** sulle retribuzioni più basse, ovvero sui colleghi inquadrati in Area A e B.

Nel mese di maggio 2013 si sono svolte delle Assemblee indette da tutte le OO.SS riservate ai Lavoratori inquadrati in fascia A e B.

Con le due partecipatissime Assemblee (USB PI – 14.05.2013 e CGIL-CISL-UIL-CISAL – 28.05.2013), molti colleghi hanno espresso chiaramente davanti alle OO.SS le problematiche che queste categorie di Lavoratori da anni reclamano: il carico di lavoro con le mansioni non riconosciute, la mancanza di passaggi che va ad influire sulle retribuzioni e la difficoltà ad arrivare a fine mese.

Nelle Assemblee le OO.SS. presenti, dopo gli interventi, hanno preso un impegno davanti a migliaia di lavoratori

***Ecco perché, dopo anni di attesa, bisogna assolutamente richiamare l'attenzione delle OO.SS e dell' Amministrazione, per far sì che vengano previste delle risorse per le Aree più basse.***

## **Memorandum Blocco CCNL**

- 1) La Legge 122 del 2010 al cap. III art. 9 ha previsto il **contenimento delle spese in materia di Pubblico Impiego**, di conseguenza si è praticamente congelata per 3 anni (2011-2012-2013) la possibilità di aumentare le retribuzioni.

1. **Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo e dall'art.8 comma 14.**

- 2) La Legge 122/10 prevedeva, inoltre, che, dal 2011 fino al 2013, i passaggi venissero riconosciuti ai soli fini giuridici e non davano titolo ad aumento stipendiiale:

21. **I meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per le categorie di personale di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.**

**Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.**

- 3) "L'accordo di programma 2010-2012" che doveva prevedere i passaggi nelle Aree per consentire a molti Lavoratori, fermi da anni, di arrivare alla posizione apicale, in questo caso A3-B3, non è stato applicato.
- 4) Con la Legge di Stabilità 2014, il Governo si accinge:
  - a) ad estendere fino al 31 dicembre 2014 il blocco del CCNL del Pubblico Impiego;
  - b) a tagliare del 10% gli straordinari;
  - c) a prorogare fino al 2018 lo stop al turn over.

## **Considerazioni**

Visto che il CCNL è fermo dal 2009, e la legge prevede che ci sia la possibilità di fare solo passaggi *giuridici* e non economici.

Visto che nel 2010 è stato firmato, da tutte le OO.SS., un accordo di programma 2010-2012 ormai fermo per mancanza di volontà, per far bandire “**subito**” i passaggi nelle Aree.

Visto che le parti non vogliono riconoscere il passaggio “*giuridico*” perché il costo dei passaggi **non viene erogato ai Lavoratori** ma viene **scorporato** dal Fondo incentivante che andrà in gestione, quindi la somma finirebbe nelle casse del Governo, con la conseguenza che tutto il personale andrà ad acquisire un incentivo ordinario “*minore*”.

Visto che non c’è la volontà di procedere con i passaggi “giuridici”, ma nel frattempo il previsto sblocco del contratto per il 1 gennaio 2014 sarà prorogato fino al 1 gennaio 2015.

Visto che anche lo straordinario sarà decurtato.

***E’ evidente che sia l’Amministrazione e sia le OO.SS. debbano prendere decisioni al riguardo.***

## **Proposte**

### **Perché non attingere nel Fondo incentivante?**

Il Fondo incentivante che è previsto per **tutto** il personale e che viene sempre e solamente distribuito per le indennità dei colleghi di Fascia C, vedi posizioni organizzative, con l’ultimo CCNI 2012 è stato esteso anche ai colleghi inquadrati in C1-C2, (400,00 al mese cad.), quindi ulteriori uscite, elevate professionalità (1.800,00 euro al mese cad.) etc....e solo una minima parte è stata riconosciuta per chi è inquadrato nelle Aree A e B (Sap. 40,00/60,00 cad.) etc.

Le parti dovranno contrattare, con il prossimo CCNI 2013, una nuova distribuzione delle indennità TEP-SAP- ASSEGNO DI GARANZIA Ex Art. 23 Etc., per equiparare i contratti e integrare il fondo degli Enti assorbiti.

### **Proposte per distribuire equamente le indennità.**

Perché non equiparare le indennità dei colleghi delle Aree A e B al primo livello dell’Area C, in questo caso il C1?

Se in 30 anni di lotte portate avanti da O.S. che chiedevano l'Area Unica non si è mai trovato un accordo e nel frattempo i lavoratori sono rimasti inquadrati nello stesso livello, tanto che in Inps, per fare un passaggio economico, si aspetta **anche** 10 anni, perché non si prova a distribuire le indennità pensando ad ogni singolo collega inquadrato in ogni posizione economica di appartenenza A1-A2-A3-B1-B2-B3?

Se si riconosce ad ogni Lavoratore la differenza stipendiale del salario di un C1 (**vedi tabella**) si ottiene che al Lavoratore venga erogata una somma che lo equipara economicamente ad un funzionario, con la previsione, qualora il lavoratore effettui un passaggio nel livello superiore, che l'indennità "anticipata" venga decurtata, una volta che si effettui un passaggio, con la ridistribuzione della quota assorbita nel fondo incentivante.

Con questo metodo si consentirà al lavoratore di fare anche più passaggi nelle Aree, perché nei prossimi anni sarà "**a costo zero**" e allo stesso tempo si eviterà che Decreti del "politico di turno" blocchino i percorsi di carriera, previsti da accordi di programma firmati anni prima da tutte le OO.SS..

*Abbiamo creato un prospetto di come dovrebbero essere distribuite le indennità e i costi dell'operazione, ovviamente il numero del personale dovrebbe diminuire con il previsto prepensionamento (ante Fornero) di molti colleghi.*

Indennità anticipate che verranno assorbite con il passaggio							
Livello	12 MESI	1 MESE	13SIMA	TOT. ANNUI	DIFFERENZA A C1	DIVISO 12 MESI quota mensile	
C1	21.147,84	1.762,32	1.762,32	22.910,16			
B3	20.528,61	1.710,72	1.710,72	22.239,33	670,83	55,90 ←	
B2	19.389,80	1.615,82	1.615,82	21.005,62	1.904,54	158,71 ←	
B1	18.218,50	1.518,21	1.518,21	19.736,71	3.173,45	264,45 ←	
A3	17.853,65	1.487,80	1.487,80	19.341,45	3.568,71	297,39 ←	
A2	17.296,51	1.441,38	1.441,38	18.737,89	4.172,27	347,69 ←	
A1	16.390,72	1.365,89	1.365,89	17.756,61	5.153,55	429,46 ←	
Ipotetica spesa indennità							
Dati acquisiti com. n. 18 USB del 25.3.2013							
dipendenti	A1	A2	A3	B1	B2	B3	tot. Spesa indennità
INPS	269	76	166	1.084	735	1.310	
ex INPDAP	19	486	47	65	1.048	1.068	
ex ENPALS	9	-	1	9	3	126	
	297	562	214	1.158	1.786	2.504	Tot. Lavoratori A e B = 6521
spesa	127.549,62	195.401,78	63.641,46	306.233,10	283.456,06	139.973,60	13.395.067,44
	Costo Area A = 4.682.714,32			Costo Area B = 8.755.953,12			

## **Piattaforma finale**

- 1) Passaggi immediati nelle Aree come previsto dall'Accordo di programma 2010-2012.
- 2) Sblocco immediato del Bando per i 288 passaggi dall'Area A a B1 (Inps).
- 3) Con la riorganizzazione ai fini dell'integrazione degli Enti soppressi, pretendere, con la richiesta ufficiale ai Ministeri Vigilanti, le deleghe per i passaggi di Area da A a B e da B a C, da parte dell'Amministrazione, per lo svuotamento dell' Area A.
- 4) Con la prevista proroga del CCNL fino al 1° gennaio 2015 prevedere, tramite il Fondo incentivante, le indennità occorrenti per equiparare le retribuzioni di ogni singolo Lavoratore inquadrato in A1-A2-A3-B1-B2-B3 alla prima posizione della fascia C (C1). (*vedi tabella precedente*).
- 5) Prevedere il numero dei passaggi di Area con il numero effettivo dei Lavoratori che ricoprono l'Area minore, per evitare ulteriori selezioni al personale (costi aggiuntivi) e per non creare disparità ai vincitori e alle graduatorie esistenti nei tre Enti, INPS,ex INPDAP/ENPALS.  
Tantissimi colleghi inquadrati in Area B che, dopo una dura selezione, sono risultati "IDONEI" nelle ultime selezioni per il passaggio in Area C rivendicano fortemente la possibilità che quelle stesse graduatorie possano essere utilizzate per i passaggi futuri in Area C.